

I TESORI CHE NON TI ASPETTI

Un patrimonio da valorizzare

Ville Aperte e non solo Viaggio nella bellezza a due passi da casa: 200 beni da conoscere

Dal 20 settembre al 5 ottobre torna il cartellone che unisce cinque province. Alla collaudata presenza della Reggia e della costellazione delle dimore patrizie si aggiungono chicche di archeologia industriale e l'Autodromo di Monza

di **Barbara Calderola**
VIMERCATE

Il sogno Unesco è la cornice dell'appuntamento, per la gioia degli amanti dell'arte dal 20 settembre al 5 ottobre torna "Ville Aperte in Brianza", viaggio nella storia e nei gioielli architettonici dei quali la terra delle fabbriche è davvero ricca. E che da 23 anni, ormai, grazie al format di successo nato a Vimercate allo scoccare del nuovo millennio valorizza l'importante patrimonio, del quale istituzioni e comunità sono sempre più consapevoli.

L'idea di potere un giorno, si spera non troppo lontano, campare di turismo fa gola a pubblico e privato, che scaldano i motori in vista del grande obiettivo. Un lungo cammino che celebra bellezza e cultura e che in questa edizione autunnale mette in mostra accanto ai beni più amati e conosciuti, una quarantina di itinerari, con particolare attenzione a famiglie, bambini e inclusione.

Oltre 200 beni a disposizione sparsi in cinque province - Monza Brianza, Milano, Como, Lecco, Varese - 90 i comuni che accoglieranno lo sciame dei curiosi. Una guida online - la sostenibilità è un altro pilastro della manifestazione - mette in fila tutte le mete, i ciceroni sono pronti ad accompagnare tutti alla scoperta del passato.

Ci si potrà tuffare nelle atmosfere Belle Époque di Villa Borromeo ad Arcore per assaporare i fasti della grande nobiltà lombarda, o alzare ancora il tiro nella Reggia del Piermarini, a Monza, cuore pulsante dell'intero cartellone. Il percorso dedicato alla «sventurata» Virginia de Leyva, la monaca tradita dalla famiglia e dall'amante consegnata all'eternità da Alessandro Manzoni ne "I promessi sposi" promette già il tutto esaurito. Tante le chicche, a disposizione



Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno e sotto lo storico Cappellificio Vimercati di Monza



ci sarà anche l'Autodromo, il tempio della velocità e del brivido, reduce dal Gran premio e ora pronto a mostrarsi sotto tutta un'altra luce.

E poi Casa Canesi, la residenza del patron del famoso cottonfi-

cio in via Carlo Alberto 11, la prima abitazione in città ad avere la lampadina elettrica, la mitica cantina Meregalli, il cappellificio Vimercati. Archeologia industriale che si è guadagnata il rango di monumento. Stesso intreccio a



Il Teatrino della Villa Reale, nel fotone a destra Palazzo Trotti a Vimercate

Gli eventi del Giubileo

CAMMINO SPECIALE



Mostra diffusa

La Veronica di Ornago

Ville Aperte non poteva certo ignorare il Giubileo grazie a un cammino speciale nel Lecchese. Per l'Anno Santo l'associazione "Il Volto ritrovato" presenta "VeLo: La Veronica e la Lombardia", una mostra diffusa sul territorio che invita a riscoprire le più antiche rappresentazioni in Regione della Veronica romana. La reliquia medievale di straordinario valore è legata alla figura di Santa Veronica, la donna che secondo la tradizione cristiana durante la Via Crucis asciugò il volto di Gesù con un panno, sul quale rimase impressa l'immagine sacra del suo viso. Per l'edizione autunnale della kermesse brianzola, l'associazione Cammino di Sant'Agostino e Il Volto Ritrovato hanno realizzato un itinerario di fede dedicato, che dal Santuario della Madonna del Lazzaretto di Ornago potrà i pellegrini fino alla Collegiata di Santo Stefano a Vimercate per conoscere la storia e il dipinto della Veronica li custoditi

Cesano Maderno, dove l'incantevole Palazzo Arese farà coppia con la Snia, "la fabbrica della speranza" che riapre in via eccezionale per l'evento a 100 anni dalla nascita, motore economico e sociale del territorio.

Qualche assaggio di un'offerta davvero vasta. In tre settimane si potrà vedere molto.

Regista dell'iniziativa, la Provincia di Monza e Brianza, che ieri, per presentare la nuova edizione di una manifestazione dai numeri cresciuti negli anni, ha scelto Vimercate, Palazzo Trotti, il municipio, uno dei più fulgidi esempi del Barocco lombardo. Con i suoi affreschi è pronto a stregare chi lo scopre per la prima volta e chi pur essendo di casa, non si stanca mai di gustarseli. Prenotazione obbligatoria sul sito villeanaperte.info.

I TESORI CHE NON TI ASPETTI

Un patrimonio da valorizzare



I padroni di casa rivivono con l'AI

E la tavola riscopre la tradizione

I personaggi ritratti nei dipinti custoditi nelle dimore di delizia brianzole diventano testimonial dell'evento Tornano anche le Vie del Gusto, alla ricerca dei sapori autentici tra vini di nicchia e salumi a chilometro zero

MONZA

L'intelligenza artificiale fa parlare l'arte. I personaggi ritratti in celebri dipinti custoditi nelle dimore di delizia brianzole diventano testimonial del nuovo appuntamento con Ville Aperte, protagonisti del video curioso che reclamazza l'iniziativa. «Un'applicazione davvero utile stavolta», ironizza Luca Santambrogio, presidente della Provincia e padrone di casa dell'evento attento a famiglie e ragazzi. **Fra i tanti** momenti per i più piccoli, «C'era una volta in Reggia», spettacolo al Teatro di Corte della Villa Reale. E ancora «Echi di fate e sussurri di storie», percorso immersivo a Villa Zari a Bovisio Masciago e «Gli Enigmi delle Piramidi», un gioco divertente nel Parco del Curone con partenza da La Valletta Brianza. Sempre per i bimbi, la ricerca delle meraviglie racchiuse nel parco di Villa Cusani Confalonieri

PER I PIÙ PICCOLI

Fate e sussurri nel percorso immersivo a Villa Zari
Enigmi delle Piramidi nel Parco del Curone e trenino a Monza

ri a Carate Brianza e nelle sale di Villa Arconati a Bollate, l'incursione a suon di indovinelli nel municipio di Rho, i giochi e le avventure a Villa De Ferrari Bagatti Valsecchi a Merate, un tour artistico sul trenino attraverso tutto il Parco di Monza e la visita al Mulino Colombo per conoscere gli antichi mestieri e i lavori ad essi legati. Tre i gruppi dai quali provengono le guide per le visite, Art-u, Guidarte e Sottinsù, ma l'offerta è ampia, si potranno ascoltare anche i racconti del corpo degli alabardieri di

Monza, custodi della Corona ferrea, e sempre in città spigolare fra gli spazi della biblioteca di Santa Maria del Carrobiolo o in quelli della Saletta Reale alla stazione.

Grazie all'iniziativa "Senso Comune", promossa dal consorzio Desio Brianza in collaborazione con diverse realtà del territorio, verranno proposti percorsi di inclusione e cittadinanza attiva, con tour per (e insieme a) persone con disabilità.

Tornano anche le Vie del Gusto, oltre alla cantina Meregalli, si

potranno conoscere altre due realtà storiche del territorio: la macelleria salumeria Beccalli a Costa Masnaga e il Prosciuttificio Marco d'Oggiono, celebre per il suo crudo premiato nel 1999 come "prodotto tradizionale lombardo", permetterà ai visitatori di conoscere la cultura del maiale e le fasi di lavorazione. Novità in questo campo il market gastronomico nello scenario suggestivo del Parco di Villa Filippini a Besana, il pubblico potrà degustare e acquistare prelibatezze tipiche.

Un'esperienza tra specialità a chilometro zero, incontri con i produttori e un'atmosfera che celebra la genuinità del territorio. «Ville Aperte è molto più di una manifestazione culturale – sottolinea Santambrogio – è un progetto corale che nasce dalla sinergia tra enti pubblici, associazioni, realtà private e cittadini. Il motto 2025 Con VOI - Connettere, Visitare, Osservare, Imparare rappresenta perfettamente lo spirito con cui la Provincia promuove l'appuntamento. Solo grazie alla collaborazione e alla fiducia reciproca possiamo dare vita a un evento così ampio e senza barriere, capace di valorizzare la bellezza e la memoria dei nostri luoghi, rendendoli accessibili a tutti».

Bar.Cal.

Lo schizzo di Rubens

GITA A MISSAGLIA



Fresco di restauro
"Bacco sul Barile"

Eccezionale opportunità per gli amanti di Ville Aperte, nella Sala del Vecchio Torchio di Villa Sormani Marzorati Uva a Missaglia, il pubblico potrà ammirare "Bacco sul Barile", un'opera di Rubens, raro schizzo su carta, inedito fino al 2012, uno studio autografo anteriore alle opere dello stesso soggetto custodite all'Hermitage a San Pietroburgo e agli Uffizi a Firenze. Un modo per rivedere questo capolavoro dopo un importante restauro concluso da pochi mesi e realizzato da uno dei nomi più importanti del settore a livello internazionale, Paolo Violini, capo restauratore delle Stanze di Raffaello, appena nominato da Papa Leone capo restauratore dei Musei Vaticani, presente domani in Villa al Premio "Arte e cultura"

